Siracusa. Da sabato via alla campagna vaccinale degli over 80: tutto quello che c'è da sapere

Da sabato 20 febbraio via alla somministrazione del vaccino anticovid agli ultra ottantenni della provincia di Siracusa. L'Asp di Siracusa ha predisposto per questa fase, come previsto dalle indicazioni nazionali e regionali, per ragioni di sicurezza nei confronti della categoria cosiddetta fragile, gli ambulatori di vaccinazione in ambiente protetto nei quattro ospedali della provincia di Siracusa. Tre saranno le postazioni all'ospedale Umberto I al piano terra del presidio ospedaliero, due a Lentini ed una ciascuna ad Avola e Augusta. Si procederà al ritmo di 280 dosi di vaccino giornaliere. Ad oggi nel portale si sono registrati circa 6 mila e 600 over 80 che dovranno presentarsi nella sede e all'orario stabiliti nella prenotazione, soltanto 15 minuti prima al fine di evitare assembramenti.
Con le ulteriori dotazioni di dosi di vaccini Pfizer e Moderna giunte a Siracusa ed in programma per i prossimi giorni, grazie all'intervento dell'Assessorato regionale della Salute che ha accolto la richiesta della Direzione aziendale, in fase di completamento la vaccinazione di tutte le categorie previste dalla circolare regionale 1180 mentre è partita con la somministrazione del vaccino Astrazeneca agli under 55 al personale delle Forze di polizia, delle Forze armate, della polizia penitenziaria e al personale docente delle scuole. "Completate le RSA, le Case di Cura, le categorie dei medici di medicina generale, dei pediatri, degli odontoiatri e sono in via di completamento farmacisti e specialisti accreditati nonché ospiti e operatori delle poche ultime Case di riposo rimaste da vaccinare", spiega una nota dell'Asp di Siracusa.

Dopo gli over 80, si procederà con le successive categorie sino ad aprire la vaccinazione all'intera popolazione ed in questa prospettiva l'Asp di Siracusa si sta già organizzando con la messa a regime di 25 ambulatori vaccinali, 21 territoriali e 4 ospedalieri, in tutti i comuni della provincia e di altri che si stanno definendo grazie alla disponibilità di diverse amministrazioni comunali come quella di Siracusa che ha già messo a disposizione l'Urban Center, nella zona umbertina del capoluogo, agevolata anche dalla disponibilità dell'ampio parcheggio al Molo Sant'Antonio.
Intanto l'Azienda invita gli over 80 a presentarsi alla vaccinazione possibilmente con i moduli già compilati che sono scaricabili anche dal sito internet dell'Asp di Siracusa alla voce "Vaccinazione Covid-19, cosa fare" posta nell'home page del portale all'indirizzo www.asp.sr.it. Chi non avesse la possibilità, potrà comunque usufruire degli stampati pronti nei centri vaccinali.
"Si ricorda che la prenotazione alla piattaforma, accessibile anche dall'home page del sito internet aziendale, può essere effettuata anche dai familiari o assistenti, è sufficiente la tessera sanitaria della persona che intende vaccinarsi. Con la prenotazione è possibile individuare, in base al proprio CAP, la sede vaccinale più vicina e scegliere la data e l'orario in base alle disponibilità. Per i cittadini non deambulanti che non possono recarsi autonomamente nei centri vaccinali, è possibile usufruire del servizio di vaccinazione a domicilio che sarà operativo a partire dall'1 marzo 2021. È possibile effettuare la prenotazione anche tramite Call Center telefonando al numero verde 800009966 attivo dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle 18 esclusi sabati e festivi", si legge ancora nella nota dell'Asp di Siracusa.

Screening nelle scuole, flop annunciato? Modulo del "terrore", genitori esclusi e adesioni basse

Lo screening con tampone rapido entra ora in una nuova fase. Più che altro entra proprio nelle scuole, specie in quelle dove sono state registrate classi in quarantena per casi di contagio al covid. Basta drive-in, almeno per il momento, infermieri ed operatori bardati di tutto punto sono pronti ad entrare negli istituti scolastici, dalle elementari alle superiori.
I test verranno eseguiti all'interno di quelle scuola che sono entrate a contatto, in qualche misura, con il virus e che hanno dovuto provvedere alla messa in quarantena di una o più classi. E' la stessa Asp di Siracusa, con il suo Coordinamento Covid, che sta operando in stretto contatto con i dirigenti scolastici per calendari ed appuntamenti.
Ma questa campagna di screening, così orchestrata, sembra andare incontro ad un flop annunciato. Bassissime sino ad ora le adesioni che, ricordiamo, avvengono su base volontaria. Non c'è obbligo di effettuare il test e trattandosi soprattutto di studenti minorenni, serve il consenso dei genitori. Ecco, proprio il modulo predisposto per fornire il proprio consenso ha terrorizzato le famiglie. Motivo per cui, negli istituti dove è già partita l'iniziativa, le adesioni volontarie sono pari ad appena un 1/4 della popolazione scolastica. Numeri così bassi da rendere poco utile o indicativo lo stesso screening. E poi c'è anche un altro problema segnalato dalle famiglie: se, ad esempio, in quarantena è andata una classe di scuola media, il test si effettua solo coinvolgendo le sezioni di scuola media, lasciando fuori le elementari (nel caso di un Comprensivo, ndr). "E due fratelli che frequentano uno le

medie e l’altro le elementari? Il contagio non viene contemplato o ricercato?”, ci domandano decine di famiglie.
Ma a preoccupare particolarmente le famiglie è stato il modulo per il consenso. Un prestampato con l’intestazione dell’Asp di Siracusa con cui si chiede di dare il cosiddetto consenso informato. Ovvero tenendo conto tre rischi principali, “ben noti, attuali e non semplicemente teorici”. Come ad esempio, il rischio di rottura del tampone e conseguente inalazione; il rischio di lesioni alla mucosa nasale, orale e faringea; il trauma psicologico per il bambino e l’allarme sociale causato alla famiglia (“nella quasi totalità dei casi infondato”).

Modulo Asp per consenso famiglie

Ma superato anche questo scoglio del “terrore”, c’è poi l’insormontabile solitudine dei bambini davanti al tampone. Non possono essere, infatti, accompagnati da un genitore. Ed è qui che salta il consenso. Alcune scuole stanno, anche in provincia, correndo ai ripari “aprendo” almeno alla presenza di uno dei genitori. Un ostacolo in meno per riuscire ad avere una partecipazione informata e significativa ad un test utile.

foto dal web (ladyradio.it)

Priolo. Case popolari di via De Gasperi: "Si" ai lavori anche nell'area esterna

Iniziative da avviare a Priolo, con una sinergia tra il Comune e l’Iacp, l’istituto autonomo case popolari. Di questo si è parlato ieri, durante un primo incontro tra il sindaco, Pippo Gianni, l’assessore Tonino Margagliotti e, per l’Iacp, la

presidente Marielisa Mancarella, insieme al direttore generale Marco Cannarella e all'ingegnere Carmelo Uccello. Tra le priorità da affrontare, la vicenda relativa allo stato di degrado degli alloggi popolari di via De Gasperi . Dopo un'attenta disamina delle diverse problematiche, sia di natura gestionale che di natura tecnica, i rappresentanti dei due enti hanno convenuto di avviare con tempestività ogni utile azione volta a risolvere i problemi presenti nel gruppo di alloggi. In particolare, preso atto della disponibilità manifestata dall'Assessore regionale alle infrastrutture, Marco Falcone a dare ogni utile contributo alla soluzione della problematica, sono state concordate le azioni concrete che ciascuno dei due enti è chiamato ad avviare in tempi brevi.
L'I.A.C.P. di Siracusa si è impegnato a predisporre tutti gli atti tecnici necessari per ottenere il finanziamento regionale e avviare i lavori di rifunzionalizzazione degli alloggi di via De Gasperi;
il Comune di Priolo Gargallo, oltre ad affrontare alcuni problemi gestionali relativi agli alloggi in questione, si è impegnato a predisporre gli atti tecnici necessari per realizzare i lavori di sistemazione esterna delle aree limitrofe agli alloggi stessi, con un intervento che dovrebbe migliorare l'aspetto ambientale e dare soluzione al grave problema della raccolta delle acque meteoriche, per impedire che, in caso di fenomeni estremi, si ripetano condizioni di pericolo per la pubblica incolumità.

"Il Comune di Priolo – ha fatto sapere il Sindaco Gianni – oltre ad affrontare i problemi gestionali, predisporrà gli atti tecnici necessari per realizzare i lavori di sistemazione esterna delle aree limitrofe, con un intervento che migliorerà l'aspetto ambientale e risolverà il grave problema della raccolta delle acque meteoriche. Tutto ciò – ha continuato il primo cittadino – per impedire che, in caso di fenomeni estremi, si ripetano condizioni di pericolo per la pubblica incolumità. Ringrazio l'Assessore Falcone – ha concluso il

Sindaco Gianni – per la disponibilità e per l'impegno nel risolvere la questione".
Soddisfatta la presidente dell'Iacp. "La sicurezza degli inquilini dei nostri immobili -ha dichiarato a margine dell'incontro- è prioritaria rispetto ad ogni altro aspetto. La vicenda degli alloggi di Via De Gasperi di Priolo Gargallo è una questione irrisolta da troppo tempo. L'intervento che abbiamo in mente sarà radicale ed efficace."

Covid, i numeri: 484 nuovi positivi in Sicilia, +42 in provincia di Siracusa, +5 nel capoluogo

Sono 484 i nuovi positivi al covid oggi in Sicilia, a fronte di 23.794 tamponi processati. L'incidenza poco superiore ai due punti percentuali. I guariti sono 1.285, registrate 24 vittime. Confermata la tendenza in calo dei ricoveri (-48 rispetto a ieri), con 154 accessi complessivi in terapia intensiva (-4).
Quanto alla provincia di Siracusa, i nuovi contagiati sono 42, in lieve calo rispetto a ieri. Nel capoluogo sono 5 i nuovi positivi. Il totale degli attuali contagiati passa a 138 (Siracusa città).
La distribuzione nelle altre province: Palermo 231 casi, Messina 56, Catania 46, Agrigento 39, Caltanissetta 31,Trapani 17, Enna 15, Ragusa 7.

Villaggio per braccianti stagionali a Cassibile, incontro al Vermexio. Posizioni distanti

Incontro questa mattina a Palazzo Vermexio tra il Comitato contrario alla realizzazione del villaggio per braccianti stagionali e il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. Al primo cittadino sono stati illustrati i motivi per cui tra i residenti nella frazione di Cassibile serpeggia del malcontento sulla scelta del luogo, operata dall'amministrazione. A sua volta, il sindaco ha spiegato il perchè della scelta e difeso la bontà del progetto, primo passo verso la soluzione della decennale problematica delle baraccopoli. Assicurato, poi, che quest'anno si interverrà prontamente di fronte ad eventuali accampamenti abusivi. Le posizioni, però, restano distanti. Le nostre interviste.

Paolo Romano, portavoce del Comitato spontaneo contrario alla realizzazione del villaggio accoglienza

Il sindaco di Siracusa, Francesco Italia
https://youtu.be/vcz0A6g2uAw

Siracusa. Raccolta dell'organico, soliti guai: ma perchè il cittadino paga colpe non sue?

Raccolta dell’organico a singhiozzo oggi a Siracusa. I mastelli correttamente esposti sono stati svuotati a macchia di leopardo e non si contano le segnalazioni di mancata raccolta, da parte a parte del capoluogo. Si è ripresentato il problema del conferimento in piattaforma (Raco ancora chiusa, ndr), con i compattatori pieni o quasi e l’impossibilità di scaricare la frazione. Quindi stop alla raccolta. Per lo stesso motivo, venerdì era saltato il turno.
Ma suona imprevisto, invece, il problema odierno. Da questa mattina riunione no-stop negli uffici comunali del settore Igiene Urbana, alla ricerca di una difficile soluzione. E monta la rabbia dell’utenza, stanca del disservizio di ritorno, dopo quanto accaduto a fine 2019. Inoltre, l’alto costo della bolletta Tari poco trova giustificazione nella qualità percepita. Ora che sia colpa di pastoie burocratiche regionali e di un sistema di gestione siciliano tutto da rivedere, poco importa all’utente siracusano che vuole poter contare su di una raccolta puntuale esattamente come la fatturazione e non sottostare ai capricci ed ai ritardi di un sistema siciliano da ripensare.

Centri vaccinali per

Siracusa? Ora si pensa a Urban Center e Centro Anziani Grottasanta

Le vaccinazioni in provincia di Siracusa procederanno nelle prossime giornate al ritmo di 240 al giorno. Circa la metà, quindi 120, nel solo capoluogo nei tre laboratori allestiti all'interno dell'Umberto I e del Rizza. Ma i due ospedali e i l oro angusti locali non potranno soddisfare una utenza in crescita da qui a breve, man mano che la campagna vaccinale si allarga a più fasce della popolazione.
Ecco perchè diventa importante dotarsi di strutture temporanee ma attrezzate come da circolari del Ministero della Salute, in modo da garantire sicurezza e distanziamento. Tramontata l'ipotesi dell'ex Hotel del Santuario, per mancato accordo tra le parti. Salgono allora le quotazioni di Urban Center, in via Nino Bixio, e del centro anziani di Grottasanta (attualmente chiuso, ndr). Le due strutture garantiscono spazi adeguati allo scopo e ampi spazi di sosta nelle vicinanze. Inoltre, trovandosi in due punti quasi opposti della città, permetterebbero una comoda divisione degli accesi tra residenti zona nord e residenti zona sud.
Comune di Siracusa, proprietario delle strutture, e l'Azienda Sanitaria Provinciale, titolare dei servizi di vaccinazione da erogare, hanno avviato una serrata interlocuzione al riguardo. A breve attesa la decisione finale, con lavori di adeguamento da avviare al più presto. Nella seconda parte della primavera, infatti, la campagna vaccinale dovrebbe entrare nel suo clou coinvolgendo la fetta più ampia della popolazione da 18 a 54 anni.

Incidente sulla Statale 124, coinvolte auto e moto: feriti in ospedale per controlli

Incidente stradale questa mattina lungo la Statale 124 che collega Floridia a Siracusa. Per cause ancora al vaglio della Polizia Municipale, si sono scontrati diversi mezzi, auto e moto. Stavano tutti spostandosi in direzione Siracusa, poi lo scontro, una sorta di tamponamento raccontano alcune testimonianze. Forse il sole ha giocato un brutto scherzo, abbagliando chi si trovava alla guida dei mezzi.
Curiosa la scena che si è presentata ai soccorritori, con la parte anteriore di una delle auto coinvolte – una Punto – schiacciata e incastrata con una moto di grossa cilindrata. Sull'auto ferma è poi arrivato anche uno scooter, sfondando il lunotto posteriore.
Le prime informazioni parlano di almeno due feriti, trasportati in ambulanza in ospedale a Siracusa per controlli. Il traffico lungo l'importante via di collegamento ha subito un forte rallentamento.



Siracusa. Casting per un corto noir, si certa un attore: ecco come partecipare

La società di produzione Daimon effettuerà un casting a Siracusa, per la ricerca di un attore per ruolo secondario. Sarà impegnato nella realizzazione di un “cortometraggio lowbudget di genere distopico/noir” per la regia di Marco Latour. Appoggio logistico viene offerto dalla Film Commission di Siracusa.
Caratteristiche richieste: avere un’età scenica di 35/40 anni, un fisico atletico, un’altezza di cm 1,75/180. Il periodo delle riprese, che avranno luogo in città, è fissato per le ultime settimane di aprile. Indispensabile per il casting la residenza o l’appoggio a Siracusa.
Per candidarsi gli interessati dovranno inviare “un curriculum vitae, 3 foto di cui una a figura intera, selftape drammatico e/o showreel” a daimonproduzione@gmail.com Il ruolo sarà retribuito.

foto dal web

Siracusa in zona gialla, "riapre" la cultura: museo ed

area archeologica della Neapolis

Con la Sicilia in zona gialla “riapre” anche la cultura e quindi musei e parco archeologico. Definite date e procedure, il museo regionale Paolo Orsi riaprirà il 24 febbraio. Visite dal martedì al venerdì, dalle 9 alle 19, con prenotazione obbligatoria sul sito.
Bisognerà invece attendere l’8 marzo per tornare ad ammirare l’area monumentale della Neapolis con il teatro greco, l’anfiteatro romano, l’orecchio di Dionisio e la ritrovata Grotta dei Cordari. Vanno sistemati gli ultimi dettagli sui percorsi, in particolare quelli di nuova realizzazione che condurranno il visitatore a due passi dalla cosiddetta tomba di Archimede.